



SPORT E RIPARTENZE: considerazioni finanziarie

panoramica sulla tenuta dei conti alla riapertura dei club

Simone Boschi

Commercialista in Firenze

Componente del Comitato Scientifico ANC Associazione Nazionale Commercialisti

Associato della Rete dei Professionisti del Terzo Settore e dello Sport

D.L. 52 del 22/4/2021 → D.L. 65 del 18/5/2021

In zona gialla, nel rispetto dei protocolli e linee guida:

Attività sportiva all'aperto anche di squadra e di contatto: 26/4/2021

Piscine e centri natatori: 15/5/2021 all'aperto; 1/7/2021 indoor

Impianti nei comprensori sciistici: 22/5/2021

Palestre: 24/5/2021; distanza interpersonale 2 mt, locali con ricambio aria ma senza ricircolo.

Centri benessere: 1/7/2021

Parchi tematici e di divertimento: 15/6/2021

Centri culturali, sociali, ricreativi: 1/7/2021

Eventi e competizioni di tipo agonistico di preminente interesse nazionale, individuali e di squadra: 1/6/2021; capienza massima 25% di quella autorizzata e nr. spettatori non superiore a 1000 open e 500 indoor

Altri eventi e competizioni: 1/6/2021 con presenza di pubblico open, 1/7/2021 anche indoor, con posti a sedere preassegnati con distanza 1 metro, sempre fino a 1000 open e 500 indoor

NO: sport di contatto al chiuso non di preminente interesse nazionale

NO: ballo e danza a meno che i ballerini non siano conviventi

salvo modifiche e/o aggiornamenti

Analisi preliminare su presenze e frequenze

- verificare la propensione al “ripopolamento”: questionari ai frequentatori?
- il divieto di uso degli spogliatoi limita le presenze
- la stagione pre-estiva registra abitualmente cali di presenze
- verificare l'eventuale presenza di debiti pregressi per utenze (con/senza rateazioni)
- la questione dei voucher e la programmazione delle nuove iscrizioni

Continuità: società e associazioni sportive accomunate dallo stesso obiettivo

- tenere sotto controllo l'indebitamento
- la società sportiva può evidenziare una pre-crisi → insolvenza → responsabilità amministratori se aggravio del dissesto → procedure di legge

[la possibilità di riporto perdite prevista dalle norme anti-covid non “sana” gli effetti finanziari: lo sanno bene le banche..]

- dall'associazione indebitata a chi ha agito in nome e per conto (art. 38 c.c.)

COSTI D'ESERCIZIO

COSTI FISSI

Canoni di locazione, noleggio, concessione

- ripartire dagli accordi presi coi proprietari / danti causa: sconto canoni? congelamento? rateazione? prolungamento periodo contrattuale?
- beneficio del credito di imposta da locazione: utilizzo in compensazione o cessione al proprietario, per ottimizzare i flussi di cassa
- occorrerà comunque una revisione del piano economico finanziario nel caso delle concessioni comunali → consigliabile aprire dialogo con l'Amministrazione concedente
- comunque opportuna una pianificazione del fabbisogno finanziario
- determinare il costo dei servizi che sono costretto a garantire per fruire dei voucher già concessi

COSTI D'ESERCIZIO

COSTI VARIABILI

utenze e consumi

→ es. refrigerazione aria, riscaldamento acqua piscine: verificare la media dei costi negli esercizi precedenti per capire l'incremento atteso nei costi

→ si tratta di oneri “variabili” in funzione dell'apertura degli impianti ma non correlati al numero di presenze: rischio di sostenimento costi senza aver raggiunto un'adeguata presenza

COSTI D'ESERCIZIO

COSTI VARIABILI

stato di efficienza impianti e attrezzature, manutenzioni, pulizie, custodia

→ allestimenti e distanziamenti in funzione protocolli anti-covid, sanificazioni

→ cicli di pulizie: esternalizzazione o addetti interni

→ manutenzioni e riparazioni: impianti fermi da mesi

COSTI D'ESERCIZIO

COSTI VARIABILI

Staff – allenatori, istruttori, collaboratori di reception, dirigenti, responsabili tecnici

- leggi regionali sull'attività sportiva: presenza obbligatoria di un responsabile laureato, parametri tecnici da rispettare in relazione alle attività diverse dalle discipline Coni
- intervento sul palinsesto: rimodulazione attività e corsi per ottimizzare il ricorso ai collaboratori sportivi; attenzione alla presunzione di lavoro subordinato
- individuazione retribuzione unitaria adeguata pro-capite: “liberare” risorse per ottimizzare i flussi di cassa
- esaminare i contratti di ingaggio: condizioni per il recesso anticipato?
- preferire – ove possibile – la risoluzione consensuale e la stipula di un nuovo contratto che tenga conto dei nuovi scenari e delle mutate necessità

COSTI D'ESERCIZIO

COSTI VARIABILI

Staff – allenatori, istruttori, collaboratori di reception, dirigenti, responsabili tecnici

→ L. 342/2000 sancisce che il lavoro sportivo non è caratterizzato da professionalità né continuità e lo colloca fra i redditi diversi; idem Inps (Circ. 32/2001), idem INL (Circ. 1/2016).

→ Corte di Appello di Genova 9/2/2021: è vero che lo sport dilettantistico è caratterizzato da una disciplina lavoristica di favore, ma a determinate condizioni (v. INL 1/2016); in particolare, l'approccio dilettantistico del frequentatore e l'organizzazione dilettantistica del club non implicano necessariamente la collocazione dilettantistica del lavoro svolto dal collaboratore, per il quale occorre esaminare i fattori caratterizzanti delle prestazioni svolte, la continuità, la subordinazione, l'eterodirezione cui è sottoposto, la possibilità che da tale rapporto egli consegua un reddito capace di per sé di garantirgli sostentamento.

→ contributi covid di Sport e Salute riservati ai “*collaboratori sportivi*”

COSTI D'ESERCIZIO

COSTI VARIABILI

Staff – allenatori, istruttori, collaboratori di reception, dirigenti, responsabili tecnici

→ Dlgs 36/2021 definizione di *lavoratore sportivo* vigente dal 2022 ma già presente in G.U.: rischio che tale definizione sia immediatamente adottabile da parte degli Uffici ispettivi

→ Dlgs 36/2021: è *lavoratore sportivo* l'atleta, allenatore, dirigente, direttore, istruttore, giudice di gara che svolge attività dilettantistica o professionistica a pagamento.

→ Dlgs 36/2021: è *amatore* il collaboratore animato da gratuità che svolge attività dilettantistica senza compenso, cui è possibile riconoscere un rimborso spese anche forfetario o un premio legato ai risultati sportivi: il passaggio da *dilettante* a *amatore* non sarà automatico e potrebbe presentare profili di irregolarità.

→ Dlgs 36/2021: viene meno la “protezione” che il Dlgs 81/2015 (jobs act) garantisce al lavoro sportivo dilettantistico impedendogli la collocazione presuntiva nel lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Iniziamo da subito a riconsiderare composizione e ruoli dello staff in funzione della “continuità” e della “sostenibilità economica”.

Per le collaborazioni che non presentino già profili di subordinazione, valutare l'inserimento di una clausola contrattuale di reciproco riconoscimento che l'approccio dilettantistico è traducibile in amatorialità, con diritto di trasformazione in rapporto amatoriale salvo recesso.

COSTI D'ESERCIZIO

COSTI VARIABILI

Staff – allenatori, istruttori, collaboratori di reception, dirigenti, responsabili tecnici

→ Dlgs 36: attività fisica o motoria: qualunque attività che provochi un dispendio di energie superiore rispetto allo stato di riposo

→ Dlgs 36: è pratica sportiva per tutti l'attività sportiva di base, organizzata o non, promossa dalla Repubblica in favore di tutte le fasce della popolazione al fine di consentire a ogni individuo la possibilità di migliorare la propria condizione fisica e psichica e di raggiungere il livello di prestazione sportiva corrispondente alle proprie capacità

→ Dlgs 36: è sport qualsiasi forma di attività fisica fondata sul rispetto di regole che, attraverso una partecipazione organizzata o non organizzata, ha per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli;

→ rapporto fra sport dilettantistico, agevolazioni lavoristiche, agevolazioni fiscali:

> nuovo modello di offerta sportiva?

> spinta per la crescita del lavoro autonomo con partita Iva?

FOCUS REPORT GENERALE

Piattaforma Cura Italia

N. domande completate

208.653



42,48%
Donne
88.643



57,52%
Uomini
120.010

Domande con compensi 2019
minori/uguali €10.000:

195.299 93,60%

FASCE D'ETÀ

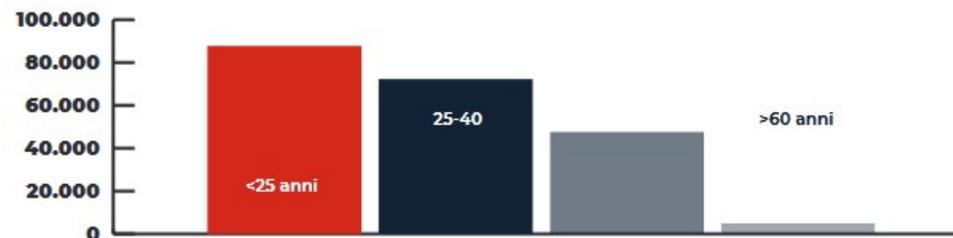
	<25 anni	25-40	41-60	>60 anni	Totale
 Donne	27.103	32.736	26.476	2.328	88.643
 Uomini	56.639	39.557	21.252	2.562	120.010
 Totale	83.742	72.293	47.728	4.890	208.653
	40,13%	34,65%	22,87%	2,34%	

AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA



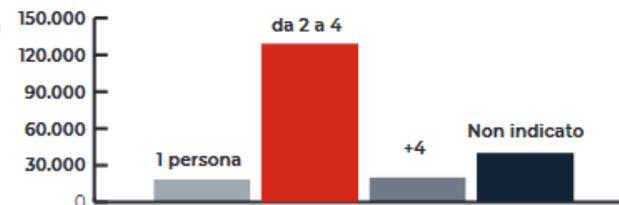
Residenti in Italia: **208.175 99,77%**

Residenti all'estero: **478 0,23%**



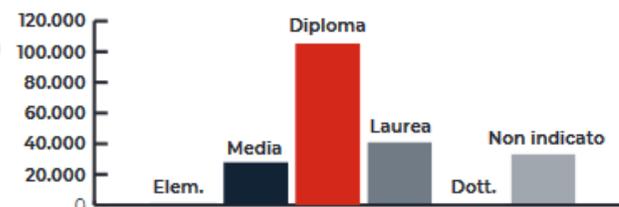
COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE

1 persona	Da 2 a 4	Superiore a 4	Non indicato
18.834 9,03%	129.186 61,91%	20.468 9,81%	40.165 19,25%



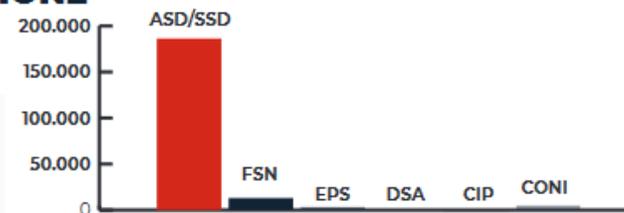
TITOLO DI STUDIO

Lic. Elem.	Lic. Media	Diploma	Laurea	Dott.	Non indicato
617 0,30%	27.981 13,41%	105.336 50,48%	41.161 19,73%	193 0,09%	33.365 15,99%



TIPOLOGIA DI ORGANIZZAZIONE PRESSO CUI SI PRESTA COLLABORAZIONE

ASD/SSD	FSN	EPS	DSA	CIP	CONI
186.312 89,29%	13.004 6,23%	3.636 1,74%	104 0,05%	89 0,04%	5.508 2,64%



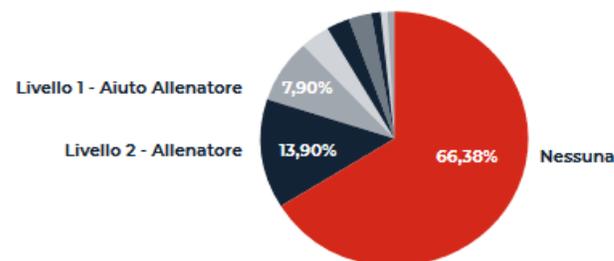
TIPOLOGIA DELLA COLLABORAZIONE

Allenatore, tecnico, istruttore	108.671	52,08%
Atleti dilettanti	44.303	21,23%
Collaboratore amministrativo	20.180	9,67%
Altro	15.955	7,65%
Arbitro o ufficiale di gara	10.075	4,83%
Preparatore atletico/tecnico	3.136	1,50%
Addetto al salvamento nelle piscine	2.560	1,23%
Direttore tecnico/sportivo	2.387	1,14%
Formatore didattico	1.275	0,61%
Commissario speciale di gara	111	0,05%



ABILITAZIONI PROFESSIONALI

Nessuna	138.499	66,38%
Livello 2 - Allenatore	28.999	13,90%
Livello 1 - Aiuto Allenatore	16.483	7,90%
Ufficiale di gara	7.433	3,56%
Esperto in Preparazione fisica	5.805	2,78%
Livello 3 - Allenatore Capo	5.794	2,78%
Livello 4 - Tecnico di quarto livello	2.168	1,04%
Direttore Tecnico Sportivo	1.862	0,89%
Dirigente sportivo (Manager sportivo)	1.610	0,77%



AMMONTARE COMPENSI 2019

0	€ 1-2.000	€ 2.001-5.000	€ 5.001-10.000	€ >10.000
48.669	60.621	40.375	45.634	13.354
23,33%	29,05%	19,35%	21,87%	6,40%



In particolare:

- 108mila istruttori
- 20mila collaboratori amministrativi
- 44mila atleti

In totale oltre 170mila addetti:

→ dobbiamo aspettarci la “conversione massiva” in amatori?

→ possiamo presumere che tale conversione verrebbe generalmente accettata dagli enti ispettivi?

→ quali impatti sul bilancio?

RICAVI E VOUCHER

il club fa i conti con i buoni concessi nel 2020: da salvagente a debiti

- i voucher hanno consentito di evitare il rimborso monetario
- del resto, gli abbonati sono creditori chirografari e sarebbe stato problematico preferirli ai creditori privilegiati in una situazione di pre-crisi (specialmente nelle SSD)
- paradosso nelle ASD: richiesta di contributo straordinario ai soci per consentire al sodalizio di rimborsare ai medesimi le quote di iscrizione da essi versate e non fruite
- i voucher in corso si sono trasformati in “debiti” di prestazioni da garantire ai vecchi frequentatori → nessun incasso in un periodo di forte fabbisogno
- occorre conoscere l'entità e la stratificazione dei debiti da voucher
- individuare soluzioni da proporre agli abbonati: es. spalmare i voucher in almeno due annualità così da garantire al club un ristoro di cassa immediato ancorché parziale
- impossibilità sopravvenuta per cause di forza maggiore

DEBITI -

- I club hanno attraversato il lock down con debiti preesistenti
- Accensione finanziamenti / mutui previsti da norme anticovid con cui estinguere debiti pregressi o fronteggiare nuovi debiti non evitabili: riequilibrio del cash flow
- L'impiego di tali provviste per coprire costi correnti può avere senso nell'ottica di una riprogrammazione già accertata (rischio: aggravio dissesto)
- Necessità di piani tri-quinquennali per accertare lo stato di salute
- Impatto dei minori incassi: dilatazione della forbice?

DEBITI E RENDIMENTO

Importanza test finanziari → riforma Rordorf (monitoraggio indicatori di performance)

- PFN posizione finanziaria netta = differenza fra debiti e liquidità immediate / a breve = capacità di fronteggiare i debiti grazie alla liquidità
- PFN / EBITDA = tempo occorrente per fronteggiare i debiti con la cassa della gestione operativa
- EBITDA = valore della produzione – costo del venduto - costi della produzione – costi della gestione caratteristica – costi del personale = margine lordo prima degli interessi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni
- BUDGET DI TESORERIA = esame flussi di cassa generati sia dalla gestione caratteristica, sia dalla presenza di investimenti/disinvestimenti, sia dalla gestione finanziaria dei crediti/debiti → coinvolge sia le operazioni consuntivate che quelle budgetarie, tenendo conto dei tempi medi di incasso crediti / pagamento debiti; arco temporale minimo: 12 mesi
- Indici di equilibrio e di rendimento delle attività sportive
rapporti che legano la superficie netta di esercizio sportivo, il numero dei frequentatori, i costi di esercizio, i ricavi di gestione, il valore medio di un abbonamento

NUOVI SCENARI DISCIPLINE SPORTIVE

- Attività a distanza, corsi on-line
 - E-sports → federazione sport virtuali?
 - Collegio di Garanzia CONI 29/3/2021: attività didattica (allenante) e sportiva (competitiva)
 - > stringente rispetto all'art. 3 regolamento registro Coni
 - > stringente rispetto all'art. 90 comma 18 L. 289/2002
 - > stringente rispetto alla Circolare INL 1/2016
 - > stringente rispetto all'art. 35 c.5 DL 207/08 (“esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica”: anche didattica, formazione, preparazione, assistenza).
 - > stringente rispetto alla Circolare 18/E/2018
- criticità: club che svolgono solo attività didattica; club che svolgono solo attività agonistica
→ **possibili conseguenze in sede di verifica tributaria o lavoristica**

... grazie dell'attenzione

Simone Boschi

Disclaimer

Il materiale illustrato è di proprietà dell'autore che lo presenta sulla base della normativa vigente al momento in cui lo ha predisposto; è vietata la riproduzione senza il suo consenso.

Il contenuto non rappresenta consulenza professionale né indirizzo gestorio, trattandosi di considerazioni soggettive.